



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di Determinazione N. ~~155~~ del ~~20/01/2023~~

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. ~~156~~ del ~~24/01/2023~~

Direzione: "Servizi Finanziari e Tributarî"
Servizio: "Gestione Economica del Personale"

OGGETTO: **Costituzione Fondo finanziamento Lavoro Straordinario 2023**

LA DIRIGENTE REGGENTE

Vista la Deliberazione della Conferenza Metropolitana con i poteri del Consiglio Metropolitanò n. 3 del 02/08/2022 avente per oggetto: Approvazione Bilancio di Previsione 2022/2024 e relativi allegati e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

Visto il Decreto Sindacale n.193 del 12/08/2022 con il quale l'Organo Esecutivo ha provveduto ad approvare il DUP per il triennio 2023-2025 ai fini della presentazione dello stesso al Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Metropolitanò;

Vista la Deliberazione del Commissario ad acta con i poteri del Consiglio Metropolitanò n. 10 del 23/09/2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2023/2025;

Visto il Decreto Sindacale n. 190 del 11/08/2022 avente per oggetto: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024- Piano della Performance 2022-2024 e Piano degli Obiettivi 2022-2024;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2022 con il quale viene differito al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali. (GU n.295 del 19-12-2022);

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitanò n. 2 del 26/01/2021 e s.m.i., con il quale viene approvato il Regolamento di Contabilità;

Considerato che, oltre alla costituzione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa, gli Enti si trovano a determinare annualmente anche il "Fondo" per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario;

Che si rende necessaria la costituzione del Fondo del Lavoro Straordinario per fronteggiare, stante l'obbligatorietà, anche la spesa per gli interventi di calamità naturale ed eventi eccezionali che si verificano nel corso dell'anno 2023;

Ricordato che la disciplina di riferimento è tutt'ora riconducibile all'art. 14 del CCNL 1/04/1999, il quale prevede:

- per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario gli enti possono utilizzare, dall'anno 1999, risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui all'art. 31, comma 2, lett. a) del CCNL del 6.7.1995 (fondo per il lavoro straordinario anno 1998), per la parte che residua dopo l'applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera a) dello stesso CCNL 1/04/1999 (comma 1);
- che il "Fondo", come sopra costituito, può essere incrementato con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività, comprese quelle elettorali, nonché alla necessità di fronteggiare calamità naturali ed eventi eccezionali (comma 2);
- a decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3 % (comma 4);

Che la Legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008), comma 82, ha stabilito, inoltre, che a decorrere dall'anno 2008, la spesa per prestazioni di lavoro straordinario va contenuta entro il limite del 90 per cento delle risorse finanziarie allo scopo assegnate per l'anno finanziario 2007;

Rilevato che l'art. 39 del CCNL 14/9/2000, come integrato dall'art. 16 del CCNL 5/10/2001, precisa in particolare che il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie e quello prestato per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili e per calamità naturali non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999;

Ritenuto, pertanto, di costituire il Fondo del lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999, tutt'ora vigente, in un ammontare, comunque non superiore a quello di cui all' art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017;

Evidenziato che l'importo del Fondo rispetta il limite complessivo del trattamento accessorio del personale, inteso come sommatoria dei limiti previsti dalla normativa vigente dei Fondi per il salario accessorio;

Dato atto che il fondo in questione comprende la spesa per il lavoro straordinario autorizzabile nel corso dell'esercizio 2023, prevedendo la ripartizione del Fondo tra le varie Direzioni dell'Ente, sulla base delle necessità dei vari uffici, in considerazione delle esigenze di servizio che coinvolgono in misura diversificata i vari settori, a seconda dei differenti carichi di lavoro e dell'entità del personale in attività;

Dato atto altresì che lo svolgimento del lavoro straordinario è subordinato all'autorizzazione rilasciata dai rispettivi Dirigenti ogni qual volta ne ricorra l'esigenza nei limiti del budget assegnato;

Atteso che il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni di lavoro straordinario è rideterminato in 180 ore, ai sensi dell'art. 14 comma 4 del citato CCNL 01/04/1999;

Visti:

- a) il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- b) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria *"allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011"*;
- c) *L'art 183 del D. Lgs. 267/2000 "Impegno di Spesa"*

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere **registrate** nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con **imputazione** all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

Tenuto conto che le apposite risorse sono previste nei seguenti capitoli di spesa:

- 83 € 43.283,25
- 86 € 43.283,18
- 1682 € 30.000,00
- 2000 € 25.000,00
- 6350 € 70.000,00

del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2023;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l' O.R.E.L.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana ;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il regolamento sui controlli interni;

Verificata l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Visto il Decreto Sindacale n. 1 del 09/01/2023 con il quale è stato conferito alla sottoscritta incarico di reggenza temporanea della II Direzione Servizi Finanziari e Tributari;

DETERMINA

COSTITUIRE il Fondo del Lavoro Straordinario per l'anno 2023 contenuto entro i limiti già definiti per legge;

Quota costituita ai sensi dell'art.14 commi 1 e 4 del CCNL 1/4/1999	
e successive modifiche e integrazioni	Euro 86.566,43
Quota aggiuntiva per particolari attività ed in particolare di quelle elettorali e per calamità naturali, nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali;	
(art.14 comma 2 del CCNL 1/4/1999)	Euro 125.000,00
Totale complessivo del Fondo, al netto di oneri riflessi ed IRAP.	Euro 211.566,43

RINVIARE l'assegnazione dei budget per Direzione, del Fondo Lavoro Straordinario anno 2023, in sede di Conferenza di Direzione;

CHE è stato osservato quanto disposto dall' art. 1 comma 557 della L. 296/2006 e ss.mm.ii in ordine al contenimento della spesa del personale;

CHE l'assunzione del presente atto è da ritenersi indispensabile per il funzionamento dell'Ente e lo stesso sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

Rendere noto ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è il Dott. Ranieri Massimo;

Che la responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Letteria Candido;

Dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

TRASMETTERE:

- Alla Direzione "Servizi Finanziari e Tributarî" ;
- Alla Direzione Servizio Affari Generali per la pubblicazione sul sito on line dell'Ente;
- Al Collegio dei Revisori.

LA DIRIGENTE REGGENTE

(Dott.ssa Maria Grazia Nulli)

firmato digitalmente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa **favorevole** e si attesta che il provvedimento è obbligatorio, assunto ai sensi dei vigenti CCNL.

LA DIRIGENTE REGGENTE
Dott.ssa Maria Grazia Nulli
firmato digitalmente